

Delitto di Garlasco, Stasi: ricorso straordinario in Cassazione

Data: Invalid Date | Autore: Caterina Apicella



MILANO, 24 MAGGIO - "Ho diritto a un equo processo" ha affermato Alberto Stasi, richiamando l'articolo 117 della Costituzione, diritto contemplato anche dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo.[MORE]

I legali dell'ex bocconiano hanno depositato un ricorso straordinario in Cassazione per chiedere la revoca della sentenza definitiva di condanna a 16 anni di reclusione, emessa dalla Suprema Corte il 12 dicembre 2015, per l'omicidio di Chiara Poggi, avvenuto a Garlasco. Alla base della richiesta di revoca, firmata da Stasi, lunga una quarantina di pagine, vi sarebbe un "errore di fatto" che sarebbe stato commesso dai giudici. L'errore di cui fa riferimento il ricorso dei legali sarebbe una "svista" dei giudici della Suprema Corte, i quali avrebbero dovuto riascoltare i testimoni, assunti come fonti di prova in primo grado, condizionando "in maniera determinante" la sentenza che a ha avuto "ripercussioni drammatiche" sulla vita dell'uomo, attualmente in custodia nel carcere di Bollate, Milano.

La vicenda ha inizio 13 agosto 2007 quando il corpo di Chiara Poggi, impiegata ventiseienne, laureata in Economia, fu rinvenuto senza vita nella propria abitazione, a Garlasco, dal fidanzato Alberto Stasi, studente della Bocconi. La ragazza era sola in casa e non furono individuati segni di effrazione. I sospetti si concentrarono subito sul fidanzato, unico indagato, a causa di alcune incongruenze del suo racconto.

Stasi fu arrestato il 24 settembre 2007 per poi essere scarcerato quattro giorni dopo per insufficienza di prove. Assolto dall'accusa di omicidio, sia in primo che in secondo grado, la Corte di Cassazione, il 18 aprile 2013, ha annullato le sentenze condannando l'indagato a scontare 16 anni di reclusione. Il

prossimo 27 giugno il caso verrà, nuovamente, discusso.

Immagine da: ilpost.it

Caterina Apicella

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/delitto-di-garlasco-stasi-ricorso-straordinario-in-cassazione/98552>

